



Ufficio Stampa

Piazza Prampolini, 1 - 42121 Reggio Emilia tel. 0522/456390-456840 - fax. 0522/456677

Martedì 15 marzo 2011

Azioni Iren a Fcr - Il vicesindaco De Sciscio: “Lega nord illogica. Operazione corretta, nessun rischio aggiuntivo per la collettività e nessuna ingerenza nel Cda”

Le azioni Iren che il Comune di Reggio cede a Farmacie comunali riunite (Fcr) rappresentano un'operazione remunerativa per l'azienda speciale e non spostano per nulla il rischio finanziario sulla collettività.

Francamente non si coglie il filo logico delle affermazioni degli esponenti della Lega Nord sul tema, apparse sulla stampa di oggi.

Non si capisce infatti sulla base di quale criterio la collettività dovrebbe rischiare di più, se le azioni Iren vengono acquisite al patrimonio di Fcr, controllata al 100% dal Comune, rispetto al loro permanere nel patrimonio del Comune stesso. Il rischio eventuale per la collettività è esattamente il medesimo.

La nostra previsione, però, non è certo quella di un “rischio” per le azioni Iren, ma la convinzione che questo titolo continui ad avere rendimenti elevati. Solo per questa ragione, riteniamo utile mantenerlo nel controllo della holding Comune.

Se volessimo “scaricare” dei rischi, infatti, ci sarebbe un modo più semplice: cedere i titoli al mercato.

Per quanto riguarda inoltre il supposto “controllo politico” del Comune nei confronti del cda di Fcr, come ipotizzato dagli esponenti della Lega Nord, è sufficiente ricordare che gli indirizzi e il “controllo politico-amministrativo” dell'Amministrazione comunale nei confronti dell'azienda non è un'ingerenza nell'autonomia del cda, ma una specifica norma, prevista dallo Statuto di Fcr che garantisce, come in ogni azienda, la possibilità del socio di esercitare i propri diritti.

Filomena De Sciscio
Vicesindaco e assessore al Bilancio
Comune di Reggio Emilia